



Domenica 28 aprile ore 17.00

TEATRO

A Number di Caryl Churchill



Il 5 luglio del 1996 accade un fatto che cambierà le sorti della scienza e dell'eugenetica. Avviene, infatti, il primo caso di clonazione di un essere vivente: la pecora Dolly. Non sopravviverà a lungo, giusto il tempo per generare riflessioni sul concetto di unicità e di identità. A partire da questo fatto di cronaca, che mette in discussione le certezze della scienza, Caryl Churchill, tra le più affermate drammaturghe britanniche, intesse una storia a due che rimette in gioco e riflette sul rapporto tra un padre e un figlio. Vi è qualcosa che ha a che fare con la dimensione più precipua del mito nella scrittura di *A Number*. Un rapporto fatto di legami ancestrali, non detti che rimettono in discussione il concetto di unicità e di natura. Infatti, l'unicità è quella certezza che si è via via sgretolata lasciando posto alla replicabilità, alla serialità, al consumo.

VIA LOSONE 3
Casella postale 833
CH 6612 ASCONA
TEL +41 (0)91 792 30 37
info@teatrosanmaterno.ch
www.teatrosanmaterno.ch

In collaborazione con

Natura e contesto sociale divengono, nella scrittura della Churchill, poli di una nuova contrapposizione che vede Salter, un padre, e Bernard, un figlio, giocare una danza tra la vita e la morte. Qui il figlio diventa testimone di un fallimento, quello del padre, cui si vuole porre rimedio, concedere un'altra chance, un'altra mano in un gioco dove si ricomincia, perché si può replicare, forse all'infinito. Una replica che può mettere in crisi l'Io e il Noi.

Traduzione italiana: Monica Capuani

Costumi: Lia Chiappara

Disegno luci: Mario Villano

Luca Mazzone (regista)

Nel 2005 stabilizza la sua collaborazione con il Teatro Libero come organizzatore e responsabile di produzione, per poi assumere il ruolo di responsabile delle relazioni esterne. Contemporaneamente fa esperienza durante il festival di Edimburgo, prendendo parte all'equipe organizzativa del Teatro Aurora Nova Venus del Fringe. Nello stesso anno è stato assistente alla regia per le produzioni del Teatro Libero. Sempre dal 2005 cura e programma la rassegna per giovani compagnie siciliane e italiane "Presente/futuro", che intende dare visibilità alle giovani compagnie di teatro e danza, rassegna che nel corso delle sue tredicesime edizioni si è trasformata in un festival internazionale, vantando diverse collaborazioni con partner europei, con l'obiettivo di promuovere la mobilità degli artisti. In qualità di programmatore, partecipa ogni anno a diverse vetrine e festival con particolare attenzione alla scena performativa. Dal 2009 ha avviato un percorso di creazione rivolto alla nuova drammaturgia europea, promuovendo progetti di traduzione delle più importanti drammaturgie europee contemporanee (Joel Pommerat, Lars Noren, Mike Bartlett, Caryl Churchill, etc), curandone la messinscena e parallelamente lavorando come drammaturgo e regista a progetti di rivisitazione dell'immaginario e della tradizione per l'infanzia e la gioventù, ponendosi però l'obiettivo di creare testi e spettacoli adatti a un pubblico di tutte le età. Inoltre, ha curato diverse pubblicazioni di drammaturgie contemporanee editate dalla casa editrice del Teatro Libero: Theatrum Mundi Edizioni. Segue diversi progetti didattici di approccio e alfabetizzazione al teatro presso le scuole, progetti PON e POR regionali, ponendosi l'obiettivo di avvicinare le nuove generazioni a un teatro d'arte contemporaneo.

INFORMAZIONI PRATICHE

Prenotazioni

Tramite segreteria telefonica: +41 (0)79 646 16 14

Online: www.teatrosanmaterno.ch

Biglietti

Fr. 25.- (Fr. 20.- per detentori carta AVS, studenti, apprendisti, membri dell'associazione e-venti culturali e Club Rete Due, partecipanti al Circuito teatri del Locarnese Girino; entrata libera giovani fino ai 16 anni e giornalisti/e accreditati/e). Il Teatro San Materno è accessibile a carrozzine (non elettriche) e portatori di handicap.